



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*  
*Ufficio scolastico regionale per la Puglia*  
*Ufficio V - Ambito Territoriale Foggia*  
**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI PESCHICI**  
**"G. LIBETTA"**

**P.D.P.**  
**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

➤ Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

**Istituto** \_\_\_\_\_

**Plesso** \_\_\_\_\_

**A.S.** \_\_\_\_\_

**Alunno/a:** \_\_\_\_\_

**Classe/sez:** \_\_\_\_\_

**Coordinatore di classe/Team:** \_\_\_\_\_

**Referente/i BES** \_\_\_\_\_

**La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia.**



## INDICE

SEZIONE A – DATI ANAGRAFICI E INFORMAZIONI  
ESSENZIALI DI PRESENTAZIONE DELL'ALLIEVO

SEZIONE B

-GRIGLIA OSSERVATIVA PER ALLIEVI CON BES  
- PARTE PRIMA: **DESCRIZIONI DELLE ABILITA'** -  
PARTE SECONDA: **DESCRIZIONE DEI  
COMPORTAMENTI**

SEZIONE C – PATTO EDUCATIVO CONCORDATO  
CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO

SEZIONE D – QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI  
STRUMENTI COMPENSATIVI E DELLE  
MISURE DISPENSATIVE

SEZIONE E – INDICAZIONI GENERALI PER  
LA VERIFICA/VALUTAZIONE



## **SEZIONE A - Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo**

**Cognome e nome allievo/a:** \_\_\_\_\_

**Luogo di nascita:** \_\_\_\_\_ **Data** \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

**Lingua madre:** \_\_\_\_\_

**Eventuale bilinguismo:** \_\_\_\_\_

### **INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE DA PARTE DI:**

SERVIZIO SANITARIO

DIAGNOSI RILASCIATA DA PRIVATI

DI CLASSE/SEZIONE - TEAM DOCENTI

Relazione redatta da: \_\_\_\_\_ in  
data \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

(relazione da allegare)







SI RITIENE OPPORTUNO AGGIUNGERE ALCUNI INDICATORI RIFERITI IN  
MANIERA SPECIFICA ALL'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

<b>APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE</b>			
Pronuncia difficoltosa	spesso	talvolta	mai
Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base	spesso	talvolta	mai
Difficoltà nella scrittura ( copiare dalla lavagna)	spesso	talvolta	mai
Difficoltà nella scrittura autonoma	spesso	talvolta	mai
Difficoltà nell' acquisizione del nuovo lessico	spesso	talvolta	mai
Differenze tra comprensione del testo scritto e orale	notevoli	poche	mai
Differenze tra produzione scritta e orale	notevoli	poche	mai
Altro: .....	.....	.....	.....



<b>ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO</b>			
(Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)	<b>OSSERVAZIONE IN CLASSE</b> (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)		
<b>PROPRIETÀ LINGUISTICA</b>	<b>PROPRIETÀ LINGUISTICA</b>		
	difficoltà nella strutturazione della frase difficoltà nel reperimento lessicale difficoltà nell'esposizione orale		
<b>MEMORIA</b>	<b>MEMORIA</b>		
	<b>Difficoltà nel memorizzare:</b> categorizzazioni formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) sequenze e procedure		
<b>ATTENZIONE</b>	<b>ATTENZIONE</b>		
	attenzione visuo-spaziale selettiva intensiva		
<b>AFFATICABILITÀ</b>	<b>AFFATICABILITÀ</b>		
	Sì	poca	No
<b>PRASSIE</b>	<b>PRASSIE</b>		
	difficoltà di esecuzione difficoltà di pianificazione difficoltà di programmazione e progettazione		
<b>ALTRO</b>	<b>ALTRO</b>		



## SEZIONE B - GRIGLIA OSSERVATIVA PER ALLIEVI CON BES

### PARTE II: descrizione dei comportamenti

Presenta <b>regolarità</b> nella <b>frequenza scolastica</b>	2	1	0
Manifesta difficoltà nel <b>rispetto delle regole</b>	2	1	0
Mostra <b>rispetto</b> verso gli <b>impegni</b> (compiti a casa, attività a scuola...)	2	1	0
<b>Non porta</b> a scuola i <b>materiali</b> necessari alle attività scolastiche; ne ha scarsa cura	2	1	0
Mostra <b>autonomia</b> nel lavoro	2	1	0
Manifesta difficoltà nel <b>mantenere l'attenzione</b> durante le <b>spiegazioni</b>	2	1	0
Manifesta <b>difficoltà</b> nella <b>comprensione</b> delle <b>consegne</b> proposte	2	1	0
Non presta attenzione ai <b>richiami dell'insegnante</b>	2	1	0
Mostra <b>bassa tolleranza alla frustrazione</b> con comportamenti inadeguati	2	1	0
<b>Reagisce con aggressività</b> alle provocazioni dei compagni	2	1	0
Viene <b>escluso</b> dai compagni dalle <b>attività scolastiche</b>	2	1	0
Tende ad <b>autoescludersi</b> dalle <b>attività scolastiche</b> e dalle <b>attività di gioco/ricreative</b>	2	1	0
Dimostra <b>scarsa fiducia nelle proprie capacità</b>	2	1	0
Mostra <b>consapevolezza</b> delle proprie <b>difficoltà</b>	2	1	0
<b>Mostra consapevolezza</b> dei propri punti di forza	2	1	0

### LEGENDA

**0** L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche

**1** L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche *lievi o occasionali*

**2** L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate





## SEZIONE C - PATTO EDUCATIVO CONCORDATO CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO

### 1. Attività scolastiche personalizzate programmate :

- di recupero, di consolidamento e/o di potenziamento;
- a classi aperte;
- di gruppo e/o a coppie;
- di recupero/sostegno linguistico con operatori esterni alla scuola;
- di supporto nello svolgimento dei compiti in orario pomeridiano;
- di tutoring da parte dei compagni di classe;
- in apprendimento cooperativo
- utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative come da tabella D;
- altro .....
- .....
- .....

### 2. Strumenti e supporti nel lavoro a casa

- testi semplificati e/o ridotti;
- schemi e mappe;
- intervento di un tutor privato;
- intervento di un familiare;
- altro .....
- .....

### 3. Strategie metodologiche e didattiche

Gli insegnanti, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, opereranno ponendo particolare attenzione alle specifiche difficoltà, affinché l' alunno/a sia messo/a in condizione di raggiungere il successo formativo. A tale scopo favoriranno l'attivazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, che ritengono adeguati, riportati nella sez. D.



## SEZIONE D - Quadro riassuntivo delle misure dispensative e degli strumenti compensativi - parametri e criteri per la verifica/valutazione (nota2)

	<b>MISURE DISPENSATIVE (nota1) (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE</b>
<b>D1.</b>	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
<b>D2.</b>	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
<b>D3.</b>	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
<b>D4.</b>	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
<b>D5.</b>	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
<b>D6.</b>	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
<b>D7.</b>	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
<b>D8.</b>	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
<b>D9.</b>	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
<b>D10.</b>	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
<b>D11.</b>	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
<b>D12.</b>	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
<b>D13.</b>	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
<b>D14.</b>	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
<b>D15.</b>	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
<b>D16.</b>	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
<b>D17.</b>	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
<b>D18.</b>	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
<b>D19.</b>	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
<b>D20.</b>	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
<b>D21.</b>	Altro



<b>STRUMENTI COMPENSATIVI</b> <b>(legge 170/10 e linee guida 12/07/11) (Nota 2 e 3)</b>	
<b>D1.1</b>	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
<b>D1.2</b>	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
<b>D2.3</b>	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
<b>D3.4</b>	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
<b>D4.5</b>	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
<b>D5.6</b>	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni per facilitare il recupero delle informazioni
<b>D6.7</b>	Utilizzo di testi semplificati
<b>D6.8</b>	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
<b>D7.9</b>	Altro _____

*Nota2 ..."Vi è quindi la necessità di estendere a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali le misure previste dalla Legge 170 per alunni e studenti con disturbi specifici di apprendimento"..." Le scuole – con determinazioni assunte dai Consigli di classe, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico – possono avvalersi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011), meglio descritte nelle allegate Linee guida."- (Direttiva 27 dicembre 2012 - Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica).*

*Nota3 - In caso di **esame di stato**, gli **strumenti adottati** dovranno essere indicati nella **riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo** in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti-vedere p.14*



## SEZIONE E

### INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

#### PROVE SCRITTE

- Utilizzare prove V/F, scelte multiple, completamento;
- Predisporre verifiche accessibili, brevi, strutturate, scalari;
- Facilitare la decodifica della consegna e del testo;
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche;
- Utilizzare mediatori didattici durante le interrogazioni (mappe - schemi - immagini);
- Presentare eventuale testo della verifica in formato digitale e/o stampato maiuscolo;
- Prevedere lettura del testo della verifica scritta da parte dell'insegnante o tutor;
- Apportare riduzione/selezione della quantità di esercizi nelle verifiche scritte; ○ Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove;
- altro.....

#### PROVE ORALI

- Gestione dei tempi nelle verifiche orali;
- Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale (esperienze personali, storie, ecc) tenendo conto di eventuali difficoltà espositive;
- Osservazioni sistematiche occasionali del comportamento (per la scuola dell'infanzia);
- Stimolare la verbalizzazione di esperienze personali anche attraverso l'attività grafica (per la scuola dell'infanzia);
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario.

#### VALUTAZIONE (consigli generali)

- Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento);
- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato ;
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma;
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...);
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni (nota1).





Nota1. La valutazione dell'alunno è sempre rapportata al percorso didattico stabilito nel PDP e ai progressi compiuti dall'alunno stesso in base alle proprie capacità.

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

---

### FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

### FIRMA DEI GENITORI

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

\_\_\_\_\_